



Decreto Dirigenziale n. 562 del 04/10/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 463 DEL 08/09/2011 - PROGETTO AZIONE DI SISTEMA PER L'ACCOMPAGNAMENTO ED IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI CAMPANI NEL PROCESSO DI SVILUPPO DI "RETI DI IMPRESE" - APPALTO DI SERVIZI COMPLEMENTARI RICORRENDO ALLE PROCEDURE PREVISTE DAL D.LGS. 163/2006 - ART. 125 LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA, COMMA 10 LETT. B) - ART. 57 "PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA" - COMMA 5 LETT. A), A1), A2)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che l'art. 1, comma 890, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) ha previsto un contributo statale a progetti in favore dei distretti produttivi adottati dalle Regioni, per un ammontare massimo del 50% delle risorse pubbliche complessivamente impiegate in ciascun progetto, demandando a successivo Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei progetti regionali ammessi al beneficio ed i relativi oneri a carico del bilancio dello Stato;
- Che con Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 22 marzo 2008, in attuazione del succitato art. 1, sono stati individuati, quali progetti regionali ammissibili al cofinanziamento, interventi a favore dei distretti produttivi;
- Che con il suddetto Decreto Ministeriale sono stati definiti gli obiettivi e le caratteristiche dei progetti ammissibili, nonché le modalità e i termini di presentazione dei progetti medesimi, procedendo altresì a ripartire tra le Regioni e le Province Autonome le risorse finanziarie destinate al cofinanziamento dei succitati progetti;
- Che, in particolare, in base al citato Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007, sono state assegnate alla Regione Campania risorse per un massimo di Euro 3.296.400,00;
- Che l'art. 3 “Assegnazione ed erogazione del cofinanziamento” del suddetto Decreto Ministeriale dispone espressamente che il *“Ministero dello Sviluppo Economico, tenuto conto del fabbisogno finanziario relativo a ciascun progetto, assegna ... il cofinanziamento statale ai progetti regionali in misura non superiore al 50% della quota pubblica complessiva di finanziamento degli interventi previsti”,* specificando altresì che *“i progetti che non prevedono il cofinanziamento da parte delle Regioni...non sono presi in considerazione”*;
- Che con Deliberazione n. 1050 del 19/06/2008, la Giunta Regionale ha approvato la relazione descrittiva e le schede progetto, recanti le indicazioni previste all'art. 2 comma 2 del medesimo D.M. 28 dicembre 2007, disponendo, nel contempo, l'imputazione della relativa spesa, pari a complessivi Euro 6.592.800,00
- Che, a seguito della trasmissione della succitata deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007, ha ammesso al cofinanziamento il progetto presentato dalla Regione Campania, provvedendo poi a liquidare, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del medesimo Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007, la somma di Euro 1.648.200,00, quale anticipazione del 50% del cofinanziamento accordato, pari a complessivi Euro 3.296.400,00;
- Che gli interventi previsti dal progetto approvato con la D.G.R. n. 1050/2008 citata, tutti regolarmente attivati, hanno comportato l'impegno, a valere sulle risorse statali trasferite, di una somma pari ad Euro 791.136,00, generando, di conseguenza, economie di spesa complessivamente pari ad Euro 5.801.664,00;
- Che ai fini quale rimodulazione dei progetti originariamente approvati con la D.G.R. n. 1050 del 19/06/2008 con Deliberazione n. 463 del 08/09/2011 la Giunta ha approvato il progetto azione di sistema per l'accompagnamento ed il sostegno delle imprese dei distretti produttivi campani nel processo di sviluppo di “reti di imprese”, anche al fine di potenziarne la presenza e la competitività sui mercati Internazionali,

CONSIDERATO

- Che per le azioni volte a favorire e sostenere la creazione di “reti di imprese”, attraverso la partecipazione ad eventi di settore di rilevanza internazionale con la citata D.G.R. n. 463/2011 è stato stabilito, tra l'altro, che, ai fini della realizzazione delle seguenti attività si procederà alla individuazione di un operatore di mercato sulla base delle procedure di cui al D.Lgs. n. 163/2006:
 - Realizzazione di un servizio informativo sul web;

- implementazione di un servizio di direct mailing, rivolto alle imprese appartenenti ai distretti;
 - supporto nell'organizzazione e nella gestione di workshop ovvero seminari tematici nell'ambito di eventi organizzati sul territorio regionale, sul territorio nazionale, all'estero;
 - raccolta e analisi dei dati inerenti a ciascun evento, nonché successiva predisposizione di report e conseguenziale divulgazione dei dati;
 - creazione, per ciascun distretto, di una banca dati di contatti fruibile via web dalle imprese appartenenti al medesimo distretto.
- Che il termine ultimo fissato dall'art. 3 comma 4 del citato Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007 per la conclusione dei progetti cofinanziati è per il prossimo mese di Ottobre;
 - i tempi ristretti entro cui concludere i citati procedimenti, non sono compatibili con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara ai fini della individuazione di un operatore economico, con accreditate caratteristiche di qualificazione economico- finanziaria e tecnico- organizzativa, cui affidare la realizzazione dei servizi informativi per come dettagliati nell'allegata scheda alla D.G.R.C. 463/2011;
 - il comma 5 alla lett. a -a1 – a2 dell'art.57 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" e il comma 10 lett. b) dell'art. 125 "Lavori, servizi e forniture in economia" del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 (Codice dei contratti) disciplina l'affidamento per lavori o servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale;
 - alla stessa stregua del D.lgs. 163/2006 il comma 10 alla lett. b) dell' Art. 17 della L.R. n. 3 del 27.02.2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", "Lavori, servizi e forniture in economia" stabilisce che l'acquisizione in economia di beni e servizi è altresì ammessa per la necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non è possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
 - però, in forza di quanto disposto dall'art. 253 del D.Lgs. n.163/2006 stesso viene precisato che, sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento, le forniture e i servizi in economia sono disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
 - in particolare l'art. 7 "Casi particolari" alla lett. b) il citato decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384 prevede le stesse ipotesi di affidamento in economia di servizi complementari non previsti in precedente contratto

CONSIDERATO, altresì

- che tra gli interventi previsti dal progetto approvato con la citata D.G.R. n. 1050/2008, è stato attivato, con Decreto Dirigenziale n. 517 del 29.05.2009, il Bando, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di "Ideazione, realizzazione e gestione dell'Osservatorio e del Portale dei Distretti Produttivi campani e per la costituzione di una rete di Distretti "
- che, ad espletamento di tutte le procedure di gara, con Decreto Dirigenziale n. 29 del 29.01.2010 si è provveduto ad aggiudicare definitivamente il servizio all' RTI Ires – Neatec S.p.A. e in data 10.03.2010, è stato stipulato, tra la Regione Campania e IRES, in qualità di mandataria del RTI, il contratto di appalto per l'acquisizione del servizio *de quo* per l'importo complessivo di Euro 791.136,00;
- che i servizi da affidare ad un operatore economico, come descritti nella scheda tecnica allegata alla D.G.R.C. 463/2011, possono ritenersi complementari a quelli già affidati al RTI Ires – Neatec S.p.A e programmati con la D.G.R.C. 1050/2008 e sono divenuti necessari per il completamento

del progetto ammesso al cofinanziamento con Decreto Ministeriale 28 dicembre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 22 marzo 2008;

- che in ragione della complementarietà degli interventi programmati con le richiamate DGRC 1050/2008 e 463/2011, i servizi approvati da quest'ultima da affidare ad un operatore economico, pur essendo separabili dall'esecuzione dei servizi affidati al RTI Ires – Neatec S.p.A dal contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

PRESO ATTO

- che l'importo massimo complessivo dei servizi complementari non può superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale, nel caso di specie fissato in € 791.136,00 (IVA compresa);

RITENUTO

- Per quanto sopra evidenziato di poter procedere all'appalto dei servizi complementari di che trattasi ricorrendo alle procedure previste dal D.lgs. 163/2006 – art. 125 *Lavori, servizi e forniture in economia, comma 10 lett. b)* - art. 57 “Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara” – comma 5 lett. a), a1), a2)
- Di dover pertanto invitare il RTI Ires – Neatec S.p.A a presentare offerta secondo lo schema di lettera invito e le specifiche tecniche del servizio, allegati al presente provvedimento e formanti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

di dover stabilire che alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'aggiudicazione del servizio di assistenza de quo si faccia fronte con le risorse assegnate alla U.P.B. 2.83.243 – capitolo gestionale 4090 del Bilancio 2011

di dover rinviare l'impegno della spesa necessaria a successivo provvedimento da adottarsi ad avvenuta aggiudicazione del servizio di che trattasi;

VISTI

- il R.D. 18/11/1923 n.2440;
- il R.D. 23/05/1924 n.827;
- il D.lgs. 163/2006;
- il D.P.R. 384/2001;
- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- L'art. 9 della L.R. n. 12 del 28/11/2007 di modifica all'ordinamento amministrativo approvato con L.R. n. 11/91
- la D.G.R. n. 46 del 11/01/2008 di conferimento al Dr. Filippo Diasco dell'incarico di Dirigente del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell'AGC 12 “Sviluppo Economico”, incarico riconfermato con la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2009;
- l'Ordinamento contabile della Regione Campania approvato con L.R. n. 7 del 30/4/2002;
- la Legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 18 aprile 2011 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2011;
- la legge regionale n. 15 del 4 agosto 2011 di approvazione della variazione Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011
- la deliberazione n. 423 del 04/08/2011 di approvazione della variazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”,

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato,

1. Di procedere alla individuazione di un operatore economico, con accreditate caratteristiche di qualificazione economico- finanziaria e tecnico- organizzativa, cui affidare la realizzazione dei servizi per come dettagliati nella scheda di un operatore economico, con accreditate caratteristiche di qualificazione economico- finanziaria e tecnico- organizzativa, cui affidare la realizzazione dei servizi informativi per come dettagliati nell'allegata scheda alla D.G.R.C. 463/2011 ricorrendo alle procedure previste dal D.lgs. 163/2006 – art. 125 *Lavori, servizi e forniture in economia, comma 10 lett. b)* - art. 57 *“Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”* – comma 5 lett. a), a1), a2) – servizi complementari
2. Di invitare il RTI Ires – Neatec S.p.A a presentare offerta secondo lo schema di lettera invito e le specifiche tecniche del servizio, allegati al presente provvedimento e formanti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento
3. Di stabilire che l'importo massimo complessivo dei servizi complementari non può superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale, nel caso di specie fissato in € 791.136,00 (IVA compresa)
4. di stabilire che alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'aggiudicazione del servizio di assistenza de quo si faccia fronte con le risorse assegnate alla U.P.B. 2.83.243 – capitolo gestionale 4090 del Bilancio 2011
5. di rinviare l'impegno della spesa necessaria a successivo provvedimento da adottarsi ad avvenuta aggiudicazione del servizio di che trattasi;
6. di trasmettere il presente provvedimento
 - All'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta Regionale” – Settore 01 “Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali” – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali”;
 - All'Assessore ai Trasporti e alle Attività Produttive.

Filippo Diasco